



Il raccolto rosso 1982-2010 : cronaca di una guerra di mafia e delle sue tristissime conseguenze / Enrico Deaglio ; Titoli di coda: protagonisti, musiche, effetti speciali di Andrea Gentile. - Milano : il Saggiatore, 2010. - 379 p. : ill. ; 22 cm. - La Cultura ; 689
ISBN 9788842816201
€ 17,00

Recensione di Nicoletta Lazzarini

Enrico Deaglio ripropone nella prima parte del libro il titolo apparso per Feltrinelli nel 1993 – di cui ricordiamo anche l’inquietante immagine di copertina – e con penetrante garbo ci conduce dentro storie d’Italia di oggi che conosciamo e deliberatamente trascuriamo, in collaborazione con Andrea Gentile per la seconda parte del testo. Muovendosi con sensibilità tra letteratura, cronaca e saggistica, sostenendosi ad un impeccabile apparato documentario ricco di trent’anni di esperienza giornalistica, Deaglio esprime una disarmata fiducia nel potere taumaturgico delle parole: “la lettura è sempre una grande consolazione”. Con l’obiettivo di conquistare il lettore – impresa riuscitissima – qui non c’è pagina che per equilibrio ed esattezza non possa considerarsi esemplare: dalla capacità descrittiva così concreta da consegnare immagini quasi cinematografiche all’attenzione estrema al lessico e alle connessioni logiche dell’eloquio; dalle citazioni rare e totalmente pertinenti sino alla cura nella grafica degli occhielli, ripresa da antiche stampe sulle cartine che avvolgono gli agrumi di Sicilia in commercio, tutto contribuisce al senso complessivo di un approccio curato, elevato a un tema di scarsissimo appeal. Questa è un’opera superiore per misura e valore. Gli uomini e le donne descritti sono reali e non fantasmi d’inchiostro, hanno sangue pulsante, reazioni chimiche alla paura, comportamenti e parole pesanti come pietre che è ora di conoscere, come i ruoli di molti attori della nostra storia. Una recente segnalazione relativa a questo libro apparsa su un periodico lo

consigliava come testo da adottare nelle scuole. Suggestivo e opportuno per un volume che, una volta aperto, chiama il lettore per nome, lo rende testimone e protagonista, legato con la propria individuale responsabilità civile a vicende che nessuno, NESSUNO può più ignorare.